

Università degli Studi di Pavia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria

Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo definito in data 22 luglio 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n.165 del 2001)

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale – anno 2014
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della Performance per l'anno 2014 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2014.</p> <p>L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2014/2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2014</p>

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"
		La Relazione della Performance 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

I fondi accessori 2014 hanno potuto essere certificati solo a luglio 2015. Nel corso dell'anno 2014 in assenza di certificazione dei Fondi per la contrattazione collettiva integrativa del personale da parte del Collegio dei Revisori, non sono state erogate tutte le indennità. Si specificano di seguito le indennità erogate in regime di ultrattività degli accordi definiti in relazione all'anno 2013.

Per il personale di categoria EP sono state erogate le sole indennità di posizione determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi (procedura Next Codau) che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come variabili determinanti (livello di responsabilità, livello di specializzazione necessario, complessità delle attribuzioni, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, volume di fondi autonomamente gestiti). Si sottolinea che tale metodologia è utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, garantendo omogeneità ed equità di trattamento. Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL.

L'Amministrazione, tuttavia, ha ritenuto opportuno evidenziare il carattere di provvisorietà delle erogazioni relative alle incertezze dell'ammontare complessivo delle poste da distribuire. Pertanto, a partire dal mese di gennaio 2014, sui cedolini del personale di categoria EP, è stata apposta una dicitura che evidenzia come l'erogazione di posizione debba considerarsi non definitiva in attesa delle decisioni di competenza della contrattazione decentrata.

Per il personale di categoria B, C, D sono state erogate le indennità corrispondenti alle responsabilità affidate al personale. Per le indennità ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), è stato erogato il 70% dell'importo stabilito come indennità di posizione. A queste si assommano gli acconti corrisposti su altre fattispecie, in relazione a specifiche mansioni quali: reperibilità, disponibilità autista, responsabilità dello stabulario, rischio ed infine è stata mantenuta la quota minima per il miglioramento dei servizi.

L'intento dell'amministrazione è stato quello di preservare la funzionalità dell'organizzazione, per garantire il raggiungimento dei fini istituzionali.

Questa decisione è stata condivisa dalle rappresentanze sindacali nelle sedute del 13/05/2014 e del 15/05/2015 nel corso delle quali il tavolo di contrattazione ha avallato la decisione di procedere al pagamento delle indennità: autisti, responsabile stabulario, componenti di seggio e indennità di posizione del personale di categoria B, C e D secondo i criteri stabiliti nell'Accordo 2013.

La metodologia ed i criteri sono esposti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13. Tale relazione è disponibile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>.

Stante la situazione di incertezza connessa al dimensionamento dei fondi accessori, si è ritenuto di sospendere l'erogazione delle quote premiali connesse alle posizioni di responsabilità e delle ulteriori quote di produttività in attesa della puntuale definizione degli importi certificati di accessorio.

La tabella seguente dettaglia le competenze accessorie liquidate e evidenzia le somme ancora da corrispondere pari a 288.575€ ex art. 87 e 42.887€ ex art.90:

Tabella 1: competenze accessorie 2014

	FONDO B C D	FONDO EP
Retrib. di posizione		355.248
Indennità di reperibilità	20.433	
INDENNITA' DISPONIBILITA' AUTISTA	6.790	
INDENNITA' RESPONSABILE STABULARIO	4.595	
Fondo per il miglioramento dei servizi	439.944	
retribuzione di posizione XIII		29.617
Indennità elezione organi istituzionali	4.814	
IND RESPONSABILITA' ART. 63 C. 3	161.189	
Indennità di rischio	25.301	
Compenso incentivante la produttività	16.032	
INDENNITA' RISCHIO GUIDA	-	
risultato EP	-	
Totale liquidato al 30/06/2015	679.098	384.865
Riduzione (b,c,d) ex art.71 D.L.112/2008	6.056	1.727
Da liquidare	288.575	42.887
Totale	973.729	429.479
Fondo certificato 2014	973.729	300.487
Somme erogate in eccesso	-	128.992

Nella tabella è stato indicato anche l'accantonamento ex art. 71 d.l. 112/2008. Le indennità accessorie erogate sono infatti soggette alle decurtazione previste dalla suddetta normativa. Si ricorda che i risparmi derivanti dall'applicazione di tale comma costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

In data 21 luglio 2015, con verbale 9/2015, il Collegio dei Revisori ha accertato l'importo dei fondi artt. 87 e 90 CCNL 16/10/08, fondi che comprendono: fondi per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate

professionalità. Le cifre certificate sono rispettivamente pari a € 973.729 come Fondo art. 87 ed € 300.487 come Fondo art. 90.

La somma risulta inferiore a quanto allocato a suo tempo a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 in data 22/12/2014; apposito accantonamento in misura corrispondente al fondo certificato è stato allocato a bilancio 2015.

La certificazione dei fondi si è resa possibile dopo un lungo lavoro di analisi e ricostruzione dei fondi stessi, a partire dall'anno 2010, come richiesto dal Collegio stesso. La ricostruzione dei fondi ha evidenziato l'erogazione di somme ai dipendenti negli anni 2010-2013 superiori alla nuova definizione degli importi dei fondi stessi, ugualmente per il fondo EP 2014, come più avanti si dirà.

Fondo EP ex art. 90

Le **indennità di posizione** sono state definite dall'amministrazione in base alle seguenti fasce:

da 3099 a 4999 euro – fascia 1

da 5000 a 9000 euro – fascia 2

da 9001 a 12000 euro – fascia 3

Alle posizioni organizzative con grado di responsabilità vengono attribuite le seguenti indennità:

Classe	Indennità annua lorda anno 2014	Frequenza
13	valore centrale della fascia 1 4000 euro	7
14	valore inferiore della fascia 2 5000 euro	14
15	valore centrale della fascia 2 7000 euro	13
16	valore inferiore della fascia 3 9000 euro	10
17	valore superiore della fascia 3 12000 euro	9

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto, così come stabilito dal vigente relativo Regolamento.

Considerato che la certificazione dei fondi accessori 2014 è stata effettuata in data 21 luglio 2015, quindi ad anno già concluso, in relazione ad una struttura organizzativa precedentemente definita, e che l'erogazione dell'indennità di posizione era stata effettuata in corso d'anno, rimangono ancora da erogare le indennità contrattualmente previste. Si tratta dell'indennità di risultato da riconoscere in misura non inferiore al 10% dell'indennità di posizione per il personale di categoria EP (art. 76 c. 4 CCNL) e delle indennità per gli incarichi aggiuntivi ad interim.

L'erogato complessivo in eccesso in relazione all'2014 rispetto al fondo certificato risulterà pari a 128.992 €.

Tale importo costituisce una somma da restituire al bilancio che si aggiunge al debito già accertato dal Collegio dei Revisori, come da piano di rientro predisposto dall'Amministrazione e già inviato al Collegio dei

Revisori.

Fondo BCD ex art. 87

Le parti concordano per l'anno 2014 la seguente suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti:

Tipologia	2014
art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D- art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D	250.000
art. 88, c. 2 a) PEO	----
art. 88, c. 2 c) rischio ecc. -	60.000
art. 88, c. 2 f) = 564 € a.l.	663.729
TOTALE Fondo ex. art. 87 certificato	973.729
art. 86 lavoro straordinario	160.000
TOTALE	1.133.729

In tabella, è stato indicato, per completezza di informazioni, anche l'importo destinato agli straordinari, che in stretta applicazione del dettato contrattuale non rientra nel calcolo del fondo.

Si precisa che l'importo destinato all'istituto degli straordinari rispetta il limite ex art. 86 c. 1 CCNL 16.10.2008. Tale limite è pari a 356.410 €

Come stabilito dall'art. 13 del Contratto integrativo di Ateneo, l'Amministrazione ha ripartito il 70% del monte ore tra le strutture, sulla base delle ore straordinarie retribuite effettuate dal personale della struttura nell'anno precedente (70%) e, sulla base delle ore di straordinario a recupero effettuate nell'anno precedente (30%). Il rimanente 30% costituisce la riserva per le situazioni eccezionali e non prevedibili e viene assegnato, dietro espressa motivata richiesta, direttamente dalla Direzione generale sulla base delle priorità indicate dallo stesso CCI.

L'**indennità di posizione** per ciascuna delle classi risultanti dalla pesatura delle posizioni stesse per l'anno 2014 è così stabilita:

Classe	Indennità annua lorda	Frequenza
8	1033	15
9	1300	10
10	1800	32
11	2400	31
12	3000	9
13	4000	7
14	5000	8

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto (in analogia a quanto regolamentato per dirigenti ed EP). Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, pertanto il 70% è erogato in termini di posizione mentre il 30% costituisce la parte variabile di risultato, definita in funzione della valutazione del livello di raggiungimento dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi

di struttura. Le parti concordano di erogare un'indennità di risultato con percentuali comprese tra il 10 e il 30%.

Come evidenziato in tabella, l'importo destinato all'istituto delle **progressioni economiche orizzontali (PEO)** è stato mantenuto pari a zero. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, in GURI n.251 del 25/10/2013), stabilisce, infatti, all'art. 1 comma 1: "...le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;...).

Con riferimento alle **indennità di rischio e di disagio**, l'importo risulta decisamente inferiore rispetto all'accordo 2013. Si tratta di un anno particolare in cui è stato revisionato il sistema di definizione delle indennità.

L'**indennità mensile ex art. 88, c.2 f)** al personale di categoria B, C, D è stata definita erogabile in due parti, una fissa a titolo di acconto (pari a € 47,00 l.m. mensili) e una variabile quale saldo. L'attribuzione della parte variabile discende dagli esiti del processo di valutazione, di struttura e individuale.

Ad ogni struttura organizzativa dell'Ateneo, verrà attribuito un budget determinato in base al numero di dipendenti (FTE) alla stessa afferenti ponderato con la valutazione di struttura ovvero con il livello di raggiungimento dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura nell'anno 2014. Ogni responsabile, attraverso la valutazione individuale, ripartirà il budget tra il personale di cat. B, C e D senza incarico e senza compensi conto terzi aggiuntivi alla quota distribuita come fondo comune di Ateneo. I responsabili non potranno effettuare valutazioni che si traducano in erogazioni indifferenziate al personale afferente. All'interno della struttura il Responsabile dovrà valutare il contributo del singolo al buon funzionamento della struttura (valutazione individuale). Nel formulare tale giudizio, il Responsabile dovrà tener conto dell'adeguatezza delle competenze professionali rispetto al ruolo ricoperto, della proattività e delle capacità relazionali della persona.

Si attesta, pertanto, il rispetto delle disposizioni normative in materia di meritocrazia e premialità dal momento che la corresponsione degli incentivi è fortemente correlata alla valutazione della performance individuale ed organizzativa del personale.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dai relativi contratti.

Tali risorse sono pari a € **355.222** risultanti dalla somma algebrica delle seguenti poste: € **323.057** come risorse storiche e € **32.165** come incrementi contrattuali.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Si distinguono quelle che rientrano nei limiti ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010 da quelle che non rientrano nei limiti posti dal legislatore.

Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Risparmi di gestione: voce non valorizzata

Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – parte variabile (art. 70 comma 5 CCNL 1998-01 aggiunto dall'art. 10 comma 1 lettera f) del CCNL 06-09): in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale EP in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le Amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/01, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

In questa voce sono stati inseriti € **6.198** nell'anno 2011 e 2014 al fine di sostenere interventi organizzativi in applicazione della legge 240/2010 in materia di attribuzione ai dipartimenti delle attività a supporto della didattica.

Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201:

Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi: questa voce accoglie il 34% degli incarichi svolti all'interno dell'orario di servizio il cui compenso viene corrisposto direttamente all'amministrazione (se a carico di terzi) e/o confluiscono sui fondi di cui all'art. 90 CCNL 16/10/2008 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale della ctg. EP).

L'ammontare è pari a: € **1.208** per 2010, € **1.060** per il 2011, € **4.989** per il 2012.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al fondo sono le seguenti:

a) Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05

La somma di € **30.463** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

b) Decurtazione fondo per limite art. 9 comma 2 bis L.122/2010

A partire dall'anno 2011 si è operato l'abbattimento per il rispetto del limite introdotto dall'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella legge 122/10. La decurtazione è stata calcolata considerando l'intero ammontare delle risorse accessorie erogate: nel fondo e a bilancio.

Le tabelle illustrano la metodologia applicata:

Tabella 2: Quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis L122/2010

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo progressioni e produttività	1.837.600	1.759.378	1.595.876	1.346.323	1.210.114
Poste temporaneamente fuori fondo	1.925.871	1.995.735	2.102.486	2.210.772	2.259.575
Fondo elevata professionalità	361.420	355.222	355.222	361.420	355.222
Totale poste soggette all'art .9 comma 2 bis	4.124.890	4.110.335	4.053.583	3.918.515	3.824.911
- Decurtazione per limite 2004	164.319	164.319	164.319	164.319	164.319
- Decurtazione per progressioni	404.166	403.007	403.007	386.523	331.523
Limite 2010					3.329.068
- Decurtazione per limite 2010	227.337	213.940	157.189	38.604	
+ Risorse non sottoposte al limite	119.823	149.361	217.707	79.012	68.093
Totale poste rispettose del limite 2010	3.448.891	3.478.430	3.546.776	3.408.080	3.397.161
% di riduzione proporzionale	7,47%	6,26%	4,26%	2,11%	
Decurtazione per riduzione proporzionale	248.804	208.505	141.923	70.086	
Totale poste rispettose art.9 comma 2 bis	3.200.087	3.269.925	3.404.852	3.337.994	3.397.161

Tabella 3: quadro di calcolo della semisomma ai fini della decurtazione proporzionale ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n°12/2011

	01-gen			31-dic			Media			Semisomma		
	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot
2009				62	900	962						
2010	62	900	962	60	878	938	61,0	889,0	950,0			
2011	60	878	938	56	866	922	58,0	872,0	930,0	4,92%	1,91%	2,11%
2012	56	866	922	55	842	897	55,5	854,0	909,5	9,02%	3,94%	4,26%
2013	55	842	897	54	830	884	54,5	836,0	890,5	10,66%	5,96%	6,26%
2014	54	830	884	52	822	874	53,0	826,0	879,0	13,11%	7,09%	7,47%

Tabella 4: quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis l.122/2010

	2014	2013	2012	2011
1. decurtazioni dovute per limite 2010 di cui:	227.337	213.940	157.189	38.604
2. decurtazioni fondo BCD	221.138	213.940	157.189	32.406
3. decurtazioni fondo EP	6.198	-	-	6.198
Differenza (1 - 2 - 3)	0	0	0	0
4. decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di cui:	248.804	208.505	141.923	70.086
5. decurtazioni fondo BCD	224.533	188.165	128.078	63.249
6. decurtazioni fondo EP	24.271	20.340	13.845	6.837
Differenza (4 - 5 - 6)	0	0	0	0

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 sia il fondo ex art. 87 che il fondo ex art. 90 sono valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione;
2. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
anno 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 pari a **€ 355.222**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: anno 2010 **€ 1.208** - anno 2011 **€ 7.258** – anno 2012 **€ 4.989** – anno 2013 voce non valorizzata – anno 2014 **€ 6.198**

C – Totale decurtazione del fondo: anno 2010 **€ 30.463**- anno 2011 **€ 43.498** – anno 2012 **€ 44.308** – anno 2013 **€ 50.803** – anno 2014 **€ 60.932**.

Tabella 5: Fondo accessorio per anno

COSTITUZIONE DEL FONDO	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	323.057	323.057	323.057	323.057	323.057
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	311.098	311.098	311.098	311.098	311.098
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	11.959	11.959	11.959	11.959	11.959
Incrementi contrattuali	32.165	32.165	32.165	32.165	32.165
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)					
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 90 c. 2)	32.165	32.165	32.165	32.165	32.165
Altri incrementi	-	-	-	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	355.222	355.222
Risorse variabili					
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	-	6.198	-	-	6.198
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)					
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)		6.198			6.198
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	1.208	1.060	4.989	-	-
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)					
Somme non utilizzate fondo anno precedente	1.208	1.060	4.989		
Totale risorse variabili	1.208	7.258	4.989	-	6.198
Decurtazioni del fondo					
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463	30.463	30.463	30.463	30.463
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)		6.198			6.198
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)		6.837	13.845	20.340	24.271
Totale decurtazioni	30.463	43.498	44.308	50.803	60.932
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	355.222	355.222
Totale risorse variabili	1.208	7.258	4.989	-	6.198
Totale decurtazioni del fondo	- 30.463	- 43.498	- 44.308	- 50.803	- 60.932
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	325.967	318.982	315.903	304.418	300.487

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna

Sezione II – destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzioni di posizione e risultato del personale di categoria EP – ved. pag. 5

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: 0;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo: 429.479 € (300.487€ pari al fondo certificato cui si aggiunge una maggior spesa di € 128.992). Nella Tabella 6 l'importo di 384.865€ si riferisce alle somme erogate al 30/06/2015 alle quali si aggiunge la trattenuta ex art.71 DL 112/2008 (€1.726). Rimangono, pertanto, da liquidare 42.887€ a titolo di indennità di risultato ed incarichi ad interim.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: 429.479 € (300.487€ pari al fondo certificato cui si aggiunge una maggior spesa di € 128.992). Nella Tabella 6 l'importo di 384.865€ si riferisce alle somme erogate al 30/06/2015 alle quali si aggiunge la trattenuta ex art.71 DL 112/2008 (€1.726). Rimangono, pertanto, da liquidare 42.887€ a titolo di indennità di risultato ed incarichi ad interim.

e)

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse fisse
- b) Gli incarichi sono attribuiti sulla base del modello Next Codau. Visto il carattere di eccezionalità del presente accordo, l'indennità di risultato viene attribuita nella misura del 10%.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondi destinati ex art. 90, per indennità di posizione e risultato EP

2013: 460.000€

2014: 429.479€ (300.487€ pari al fondo certificato cui si aggiunge una maggior spesa di € 128.992)

Si precisa che l'importo del fondo 2013 si riferisce al fondo originariamente certificato, ovvero precedente alla ri-certificazione da parte del Collegio dei revisori avvenuta con verbale n°9 del 21/07/2015. In merito alla riduzione dell'importo del fondo 2013 e all'erogazione in eccesso nel 2014, si rinvia alla proposta di piano di rientro.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

In relazione alle richieste espresse dal Collegio dei Revisori così come descritte nel verbale n°4/2015, l'Ateneo di Pavia ha ricalcolato i due fondi in applicazione delle circolari ministeriali. Il quadro di sintesi che aggrega i fondi ex art 87 e 90 CCNL 2006-9 è riportato di seguito:

Il ricalcolo sopra esposto ha comportato l'evidenza di somme erogate in eccesso rispetto ai nuovi valori del Fondo come riportato in tabella:

Tabella 6: Somme erogate in eccesso

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo produttività i. e c. sottoposto a certificazione	973.729	969.772	986.464	808.241	811.619
Somme erogate fino al 30/6/2015	685.154	998.153	1.071.083	1.100.888	887.017
	288.575 -	28.381 -	84.619 -	292.647 -	75.398
Fondo EP	300.487	304.418	315.903	318.982	325.967
Somme erogate fino al 30/6/2015	387.801	459.915	505.974	506.706	489.203
	- 87.314 -	155.497 -	190.071 -	187.724 -	163.236

L'ammontare totale delle risorse in eccesso è di **€ 825.520€** per la categoria EP. Infatti all'importo di 387.801€, occorre sommare 42.887€ che rappresenta quanto ancora da liquidare a titolo di indennità di risultato ed incarichi ad interim. L'Ateneo ha predisposto conseguentemente il piano di rientro per **825.520€**.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, viene effettuato uno specifico controllo sulle imputazioni/variazioni dei valori contabilizzati nei capitoli di bilancio relativi alle competenze accessorie valutando i limiti posti dalla certificazione del Fondo e controllando che non siano intervenute liquidazioni in eccesso. Per quanto riguarda l'esercizio 2014, il controllo è stato effettuato su dati non corretti in quanto la certificazione è intervenuta nel mese di luglio 2015. Pertanto, si è proceduto a definire quanto erogato in eccesso elaborando il conseguente piano di rientro relativo anche alle somme erogate in eccesso negli anni precedenti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Dicembre 2013, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti. La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Relazione tecnico-finanziaria - Fondo art, 87 CCNL 2006-2009

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41

comma 1 CCNL 2002-05 (quota B-C-D-) che avevano decorrenza giuridica dall'1/1/2003, nonché gli incrementi previsti dall'art. 67 comma 3 CCNL 98-01 (1.55% monte salari 1997), presenti in forma fissa e continuativa nella contabilità del Fondo precedente il 2004.

Questa voce ammonta in totale ad **€ 792.809**, invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti corrispondenti ad **€ 78.720** disposti dall'art. 5 comma 1 del CCNL 04-05, nonché di **€ 82.057** disposti in attuazione dell'art. 87 comma 1 lett c del CCNL 06-09

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali:

Nell'anno 2014 tali risorse ammontano a **€ 884.014** riconducibili agli anni: **€ 256.528** per cessazioni avvenute nel 2009 ed i passaggi di categoria, **€ 136.209** per cessazioni avvenute nel 2010, **€ 249.553** per cessazioni avvenute nel 2011, **€ 143.502** per cessazioni avvenute nel 2012 e **€ 98.221** per cessazioni avvenute nell'anno 2013.

- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (ex art 87 comma 1 lettera d CCNL 06-09)*: questa voce è alimentata dalla RIA misura intera del personale di tutte le posizioni. I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 50.314** per il 2011 **€ 32.406**, per il 2012 **€ 124.782**, per il 2013 **€ 36.751** e per il 2014 **€ 27.198**.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP misura intera (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione goduta all'atto di cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce è alimentata dal differenziale di tutto il personale cessato.

I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 206.214** per il 2011 **€ 103.108**, per il 2012 **€ 124.771**, per il 2013 **€ 106.751** e per il 2014 **€ 71.023**.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Si distinguono quelle che rientrano nei limiti ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010 da quelle che non rientrano nei limiti posti dal legislatore.

Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Alla voce *attivazione nuovi servizi o riorganizzazione* non è stato inserito nessun importo.

Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiata dall'amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della Ria e delle PEO non pagate alle unità di personale cessato:

-*RIA personale cessato anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c.1 L.d secondo periodo CCNL 2006-09)*: tale somma ammonta a: **€ 24.058** per 2010, **€ 16.701** per il 2011, **€ 61.721** per il 2012, **€ 17.406** per il 2013 e **€ 12.300** per il 2014.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP mensilità residue* (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09):

Tale somma ammonta a: € **42.827** per il 2010, € **61.251** per il 2011, € **59.335** per il 2012, € **59.397** per il 2013 e € **35.230** per il 2014.

- *Risparmi da straordinario* (art. 86 c. 4 CCNL 06-09): questa risorsa deriva dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto dall'art. 86 c. 4 CCNL 06-09, in particolare da somme disponibili a bilancio sul conto f.s.01.01.03.030 - Compensi per straordinari, pertanto confluite nella costituzione dei Fondi per gli anni successivi:

€ **36.663** nell'anno 2011, € **17.558** nell'anno 2012 ed € **17.293** nell'anno 2013.

L'Ateneo ha adottato la seguente prassi contabile: nel corso dell'esercizio veniva iscritto a Bilancio l'impegno pari al totale delle risorse destinate alle competenze straordinarie, in sede di consuntivo la quota di impegno non utilizzata per riduzione stabile degli straordinari, veniva liberata (perenzione dell'impegno) e destinata all'avanzo libero. Si ricorda che al conto di bilancio delle competenze accessorie in sede previsionale è iscritto un ammontare pari a quello dell'anno precedente, a certificazione avvenuta viene aggiornato con il valore definitivo.

Somme non utilizzate Fondo anno precedente:

questa voce ammonta a € **55.000** esposta negli anni 2012 – 2013 – 2014 corrispondente alla somma destinata ai passaggi orizzontali e verticali contrattata **per l'anno 2011**, ma non ancora attribuita ai dipendenti, si precisa inoltre che, al termine della procedura di assegnazione di tale riconoscimenti non verranno corrisposti arretrati.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al fondo sono le seguenti:

Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (art. 88 comma 4 CCNL 06-09 e art. 1 c 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni (art. 88 comma 4 CCNL 06-09) In questa voce vengono inserite cumulativamente:

- Anno 2009 progressioni orizzontali e verticali pari a € **93.523**
- Anno 2010 progressioni orizzontali e verticali pari a € **238.000**
- Anno 2011 progressioni orizzontali e verticali pari € **55.000**
- Anno 2012 per assunzioni direttamente nella categoria B3 e per passaggi orizzontali degli assunti nella categoria B1 ai sensi dell'art. 79 comma 3 CCNL DEL 16/10/2008 pari a € **16.484**
- Anno 2013 – **voce non valorizzata**
- Anno 2014 per assunzioni direttamente nella categoria B3 € **1.159**

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%):

La somma di € **133.856** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

Decurtazione fondo per limite art. 9 comma 2 bis L.122/2010

Le decurtazioni sul fondo ex art 87 ammontano:

- per il rispetto del limite del 2010 a: € 32.406 per il 2011, € 157.189 per il 2012, € 213.940 per il 2013 e € 221.138 per il 2014;
- per l'applicazione della riduzione proporzionale dell'organico a: € 63.249 per anno 2011, € 128.078 anno 2012, € 188.165 anno 2013 € 224.533 per 2014.

Gli importi appena menzionati, ai sensi della circolare n°16/2012 della Ragioneria dello Stato, sono stati quantificati elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito: al fondo ex art 87- Fondo progressioni e produttività, al fondo ex art 90 – Fondo posizioni risultato personale EP e al valore delle poste temporaneamente esterne al Fondo (progressioni economiche orizzontali elaborate con riferimento al personale in servizio ad inizio anno).

Una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, sono stati ripartiti i medesimi sui fondi ex art 87 e ex art 90.

I prospetti che seguono illustrano in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

Tabella 7: quadro di sintesi in applicazione art.9 comma 2 bis l 122/2010

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo progressioni e produttività	1.837.600	1.759.378	1.595.876	1.346.323	1.210.114
Poste temporaneamente fuori fondo	1.925.871	1.995.735	2.102.486	2.210.772	2.259.575
Fondo elevata professionalità	361.420	355.222	355.222	361.420	355.222
Totale poste soggette all'art .9 comma 2 bis	4.124.890	4.110.335	4.053.583	3.918.515	3.824.911
- Decurtazione per limite 2004	164.319	164.319	164.319	164.319	164.319
- Decurtazione per progressioni	404.166	403.007	403.007	386.523	331.523
Limite 2010					3.329.068
- Decurtazione per limite 2010	227.337	213.940	157.189	38.604	
+ Risorse non sottoposte al limite	119.823	149.361	217.707	79.012	68.093
Totale poste rispettose del limite 2010	3.448.891	3.478.430	3.546.776	3.408.080	3.397.161
% di riduzione proporzionale	7,47%	6,26%	4,26%	2,11%	
Decurtazione per riduzione proporzionale	248.804	208.505	141.923	70.086	
Totale poste rispettose art.9 comma 2 bis	3.200.087	3.269.925	3.404.852	3.337.994	3.397.161

Tabella 8: calcolo della semisomma per la riduzione proporzionale al turnover

	01-gen			31-dic			Media			Semisomma		
	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot
2009				62	900	962						
2010	62	900	962	60	878	938	61,0	889,0	950,0			
2011	60	878	938	56	866	922	58,0	872,0	930,0	4,92%	1,91%	2,11%
2012	56	866	922	55	842	897	55,5	854,0	909,5	9,02%	3,94%	4,26%
2013	55	842	897	54	830	884	54,5	836,0	890,5	10,66%	5,96%	6,26%
2014	54	830	884	52	822	874	53,0	826,0	879,0	13,11%	7,09%	7,47%

Tabella 9: quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis l.122/2010

		2014	2013	2012	2011
1.	decurtazioni dovute per limite 2010 di cui:	227.337	213.940	157.189	38.604
2.	decurtazioni fondo BCD	221.138	213.940	157.189	32.406
3.	decurtazioni fondo EP	6.198	-	-	6.198
Differenza (1 - 2 - 3)		0	0	0	0
4.	decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di cui:	248.804	208.505	141.923	70.086
5.	decurtazioni fondo BCD	224.533	188.165	128.078	63.249
6.	decurtazioni fondo EP	24.271	20.340	13.845	6.837
Differenza (4 - 5 - 6)		0	0	0	0

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 sia il fondo ex art. 87 che il fondo ex art. 90 sono valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione;
2. Le somme temporaneamente esterne al fondo sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione di ingresso, valorizzate su 13 mensilità e riferite a rapporto di lavoro a tempo pieno; tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1 gennaio di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) al fine di ottenere i relativi aggregati.
3. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
 anno 2010 € **1.210.114**- anno 2011 € **1.346.323**- anno 2012 € **1.595.876**- anno 2013 € **1.739.378**- anno 2014 € **1.837.600**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: anno 2010 € **66.885** - anno 2011 € **77.952** – anno 2012 € **212.718**– anno 2013 € **169.361** – anno 2014 € **119.823**

C – Totale decurtazione del fondo: anno 2010 € **465.379** anno 2011 € **616.034** – anno 2012 € **822.130** – anno 2013 € **938.968** – anno 2014 € **983.693**.

COSTITUZIONE DEL FONDO	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	792.809	792.809	792.809	792.809	792.809
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	638.197	638.197	638.197	638.197	638.197
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	154.612	154.612	154.612	154.612	154.612
Incrementi contrattuali	160.777	160.777	160.777	160.777	160.777
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	78.720	78.720	78.720	78.720	78.720
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 87 c. 1 L. c)	82.057	82.057	82.057	82.057	82.057
Altri incrementi	256.528	392.737	642.290	785.793	884.014
Ria cessati regime (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	50.314	82.720	207.502	244.253	271.451
Differenziale cessati regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	97.921	201.724	326.495	433.246	504.269
Differenziale passati di categoria regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	108.293	108.293	108.293	108.293	108.293
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.210.114	1.346.323	1.595.876	1.739.378	1.837.600
Risorse variabili					
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	-	-	-	20.000	-
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)					
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)				20.000	
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	66.885	77.952	212.718	149.361	119.823
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)					
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)			36.663	17.558	17.293
RIA cessati anno prec. ratei (art. 87 C. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	24.058	16.701	61.721	17.406	12.300
Differenziale cess. o vertical. ratei (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	42.827	61.251	59.335	59.397	35.230
Somme non utilizzate fondo anno precedente			55.000	55.000	55.000
Totale risorse variabili	66.885	77.952	212.718	169.361	119.823
Decurtazioni del fondo					
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	133.856	133.856	133.856	133.856	133.856
Decurtazione per progr. orizz.li (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	331.523	386.523	403.007	403.007	404.166
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)		32.406	157.189	213.940	221.138
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)		63.249	128.078	188.165	224.533
Totale decurtazioni	465.379	616.034	822.130	938.968	983.693
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.210.114	1.346.323	1.595.876	1.739.378	1.837.600
Totale risorse variabili	66.885	77.952	212.718	169.361	119.823
Totale decurtazioni del fondo	- 465.379 -	- 616.034 -	- 822.130 -	- 938.968 -	- 983.693
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	811.619	808.241	986.464	969.772	973.729
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO					
Progressioni orizzontali a carico bilancio -					
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	2.259.575	2.210.772	2.102.486	1.995.735	1.925.871
TOTALE GENERALE	3.071.194	3.019.013	3.088.950	2.965.507	2.899.600

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D-EP: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della L. 2066/05, presso l'Ateneo il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. E' stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12 di ogni anno interessato utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.09 per 13 mensilità senza ri-proporzionamenti dovuti al part-time.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna

Sezione II – destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Indennità di responsabilità del personale di categoria B-C-D; Progressioni Economiche Orizzontali; Indennità di rischio; Indennità fissa mensile – ved. pagg. 6-7

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: 0;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo: 973.729 €
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: 973.729 €

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si rimanda alla sezione V del Modulo I.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse fisse
- b) Gli incarichi sono attribuiti sulla base del modello Next Codau. Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, pertanto il 70% è erogato sulla posizione e il 30% costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti come valutazione degli obiettivi di struttura. La quota di IMA aggiuntiva rispetto all'acconto erogato come parte fissa sarà distribuita al personale (di categoria B, C, D senza incarico e senza compensi conto terzi aggiuntivi rispetto alla quota distribuita come fondo comune di Ateneo) sulla base della valutazione della struttura anno 2014 e sulla base della valutazione individuale 2014.
- c) Non è prevista nessuna assegnazione per le Progressioni Economiche Orizzontali

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tipologia	2013 destinati prima della ri- certificazione	2014
art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D	330.000	250.000
art. 88, c. 2 a) PEO	--	--
art. 88, c. 2 c) rischio ecc. -	160.000	60.000
art. 88, c. 2 f) = 564 € a.l.	553.436	663.729
Totale Fondo certificato	1.043.436	973.729

Si precisa che l'importo del fondo 2013 si riferisce agli importi destinati in base alla precedente certificazione mentre il fondo ri-certificato per l'anno 2013 ammonta a €969.772. In merito alla riduzione dell'importo del fondo 2013, si rinvia alla proposta di piano di rientro.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

In relazione alle richieste espresse dal Collegio dei Revisori, così come descritte nel verbale n°4/2015, l'Ateneo di Pavia ha ricalcolato i due fondi in applicazione delle circolari ministeriali.

Il ricalcolo sopra esposto ha comportato l'evidenza di somme erogate in eccesso rispetto ai nuovi valori come riportato in tabella:

Tabella 10: Somme erogate in eccesso

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo produttività i. e c. sottoposto a certificazione	973.729	969.772	986.464	808.241	811.619
Somme erogate fino al 30/6/2015	685.154	998.153	1.071.083	1.100.888	887.017
	288.575 -	28.381 -	84.619 -	292.647 -	75.398
Fondo EP	300.487	304.418	315.903	318.982	325.967
Somme erogate fino al 30/6/2015	387.801	459.915	505.974	506.706	489.203
	- 87.314 -	155.497 -	190.071 -	187.724 -	163.236

Si evince che l'ammontare totale delle risorse in eccesso rispetto alle competenze liquidate nel quadriennio (2010-2013) è di € 481.045 per il comparto B, C e D. In Tabella 10 sono esposte le somme erogate in eccesso fino alla data del 30/06/2015. A tale proposito, l'Ateneo ha predisposto conseguente piano di rientro.

La somma pari a 288.575€, per l'anno 2014, risulta ancora da corrispondere.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, viene effettuato uno specifico controllo sulle imputazioni/variazioni dei valori contabilizzati nei capitoli di bilancio relativi alle competenze accessorie valutando i limiti posti dalla certificazione del Fondo e controllando che non siano intervenute liquidazioni in eccesso. Per quanto riguarda l'esercizio 2014, il controllo è stato effettuato su dati non corretti in quanto la certificazione del Fondo accessorio 2014 e la ricertificazione anni precedenti, è intervenuta nel mese di luglio 2015. Pertanto, si è proceduto a definire quanto erogato in eccesso elaborando il conseguente piano di rientro relativo anche alle somme erogate in eccesso negli anni precedenti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Dicembre 2013, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).